

UNIVERSITÀ

Studenti 'scontenti' a sinistra

Secondo gli 'Studenti di Sinistra' nelle università si notano «pericolose inversioni di tendenza che finiranno per far perdere alla Toscana alcuni primati acquisiti sul fronte del diritto allo studio». In particolare, gli studenti rigettano le novità che saranno introdotte dal prossimo anno accademico sulle borse di studio. In pratica, spiega Pietro De Anna, rappresentante nel cda Ardsu, «se fino ad oggi la borsa viene erogata a tutti gli aventi diritto, a prescindere dal curriculum universitario, in futuro gli iscritti al primo anno avranno la prima rata a gennaio, ma la seconda solo una volta acquisiti i venti crediti necessari». Un'altra questione che agli studenti non va giù è quella della mensa. Secondo il Pigi, infatti, dal 2009 scatterà una tariffa minima di 2,60 euro (a Firenze adesso il costo della mensa è di 2,80 euro) che dovrebbe andare di pari passo con una fasciatura delle tariffe in base al reddito delle famiglie degli studenti. «Un'ipotesi assurda - punta il dito de Anna -. Non solo non viene fissata una tariffa massima, ma è impensabile che l'Ardsu riesca a scandagliare i redditi familiari di tutti gli iscritti all'ateneo».

Elettra Gullè